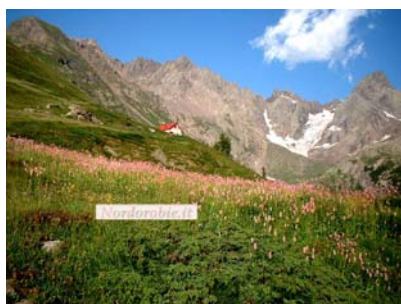




RIFUGIO MAMBRETTI

(30-09)

Il Rifugio Capanna Mambretti è collocato al sommo di un dosso di conifere, che lo nasconde alla vista sino all'ultimo tratto di sentiero, a 2004 m. slm. e vi si accede da Piateda seguendo il percorso diga di Scaes. Qui conviene lasciare l'auto e procedere a piedi su una carreggiata che conduce alla diga (1494 m). la gita prosegue verso il rifugio Mambretti. L'escursionista arriva in vista del Mambretti quasi di colpo, salendo dall'alpe Caròn lungo il Sentiero Credaro o Via Alta delle Orobie o "Gran via delle Orobie", come è chiamato in diverso modo, che è ben segnato. Il rifugio è stato costruito nel 1924, per consentire l'ascesa alle "classiche" alpinistiche del Redorta, della Cresta Corti e Punta Scàes, P.zo Porola e Vedretta del Porola, e le altre cime del gruppo dello Scàes-Redorta, sino al Rodes. Caduto poi quasi in rovina nel corso degli anni, è stato ristrutturato dal CAI di Sondrio (che ne è proprietario) negli anni '70 e successivamente, per merito indiscusso e la tenacia del Sig. Pietro Meago, di Sondrio, che dagli anni '80, ha svolto anche personalmente molti lavori di assestamento e rifinitura, con l'ampliamento nella parte posteriore a metà degli anni '90. Dal rifugio c'è la possibilità di salire al pizzo di Rodes (2829). L'ascensione al pizzo di Rodes, una delle montagne più visibili da Sondrio, si svolge su terreno non difficile ed è consigliata a chi voglia godere di un vasto panorama sulla Valtellina. La vetta è facilmente accessibile da ogni versante, anche se l'itinerario più frequentato rimane quello dal Rifugio Mambretti lungo la cresta sud-est. Dal rifugio si segue il sentiero in direzione nord-ovest che, prima in piano poi in leggera discesa, raggiunge un pianoro denominato "le Moie di Rodes" (1920m). subito dopo si giunge ad una trivio ove si prende a destra risalendo il vallone che adduce al Passo del Biorco. Più avanti il sentiero si fa meno evidente, ma rimane sempre segnalato, e per ghiaie e sfasciumi tocca il Passo del Biorco. Per raggiungere la vetta si segue la cresta che sale verso nord.



DIFFICOLTA': escursionista

DISLIVELLO: 510mt dalla diga al rifugio , 825mt dal rifugio al pizzo

TEMPO: 2.30 al rifugio da Scaes + 3h al pizzo Rodes dal Mambretti

ORA E RITROVO: Partenza ore 07.00 P.zza P.R.G ☺ , Pranzo al "Sacco"